



Il ruolo delle **donne**
nella crescita economica
del territorio

SCENARIO E CONFRONTI

AGGIORNAMENTO STATISTICO

Aprile 2011



Camera di Commercio di Ravenna
Comitato di promozione dell'imprenditoria
*con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio
di Ravenna*

Nota metodologica

- La legge 28 gennaio 2009 n. 2 ha previsto l'abolizione del libro soci per le SRL e le SCARL, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.
- L'entrata in vigore dal 1 gennaio 2009 di questa novità legislativa, insieme al concomitante aggiornamento della classificazione delle attività economiche attraverso l'ATECO 2007, hanno determinato la necessità di rivedere l'algoritmo utilizzato dall'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile per attribuire lo status di impresa femminile.
- Il nuovo metodo di calcolo non solo consente l'individuazione dell'insieme di imprese femminili in modalità più coerente all'evoluzione e ai cambiamenti socio-economici intervenuti in questi ultimi tempi, ma può rappresentare un'opportunità per una nuova definizione di impresa femminile.
- A causa di tali modifiche però le nuove statistiche relative alle società di capitale non sono comparabili con il passato. Quindi ogni confronto con gli anni precedenti va effettuato con le dovute cautele e tenendo conto del cambiamento metodologico.
- La nuova versione dell'algoritmo utilizzata dall'Osservatorio Imprenditoria Femminile a partire dal 2009 è il seguente:

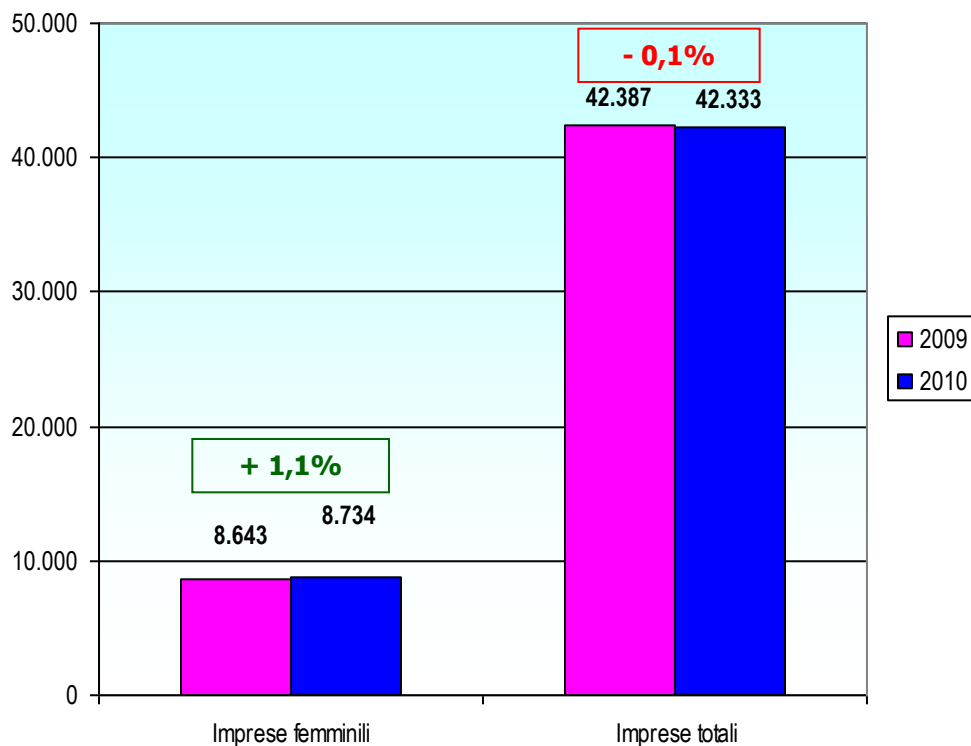
Società di capitali	Società di persone e cooperative	Ditte individuali	Altre forme giuridiche
Se l'elenco dei soci è presente nel Registro Imprese: media [% del capitale sociale + % "Amministratori"] > 50% donne	> 50% "Soci" donne	Titolare donna	> 50% "Amministratori" donne

Fonte Unioncamere

- **Tenendo conto di tali modifiche, riportiamo nel seguente lavoro le principali evidenze statistiche relative agli anni 2009 e 2010, con dati molto aggiornati anche se purtroppo non confrontabili con le elaborazioni precedenti prodotte nel rapporto dell'Analisi di Desk Fattore D, di cui questo elaborato costituisce comunque parte integrante.**

Imprese femminili a confronto con il totale delle imprese registrate in provincia di Ravenna

Trend 2009 – 2010



- **8.734** le imprese femminili registrate della Provincia di Ravenna al 30-12 2010, il **20,6%** del totale
- **+1,1%** la crescita rispetto al 2009
- **- 0,1%** il calo delle imprese totali nello stesso periodo
- Anche nel 2010 quindi si registra, come per gli anni precedenti, un trend delle imprese femminili in **controtendenza** rispetto al totale delle imprese

Tassi di femminilizzazione (percentuale di imprese femminili rispetto al totale)	
2009	20,4%
2010	20,6%

Ns elaborazioni su dati Registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna – Banca dati Stockview e Osservatorio Imprenditoria Femminile Unioncamere/Retecamere

Imprese femminili e totali registrate nelle province dell'Emilia-Romagna, 2009 e 2010

Valori assoluti, variazioni % e tassi di femminilizzazione

(Province ordinate in senso decrescente per tasso di femminilizzazione 2010)

Pos.	Provincia	Imprese femminili			Imprese totali			Tasso di femminilizzazione %	
		2009	2010	Var.%	2009	2010	Var.%	2009	2010
1	PIACENZA	6.957	6.991	0,5	31.768	31.796	0,1	21,9%	22,0%
2	RIMINI (*)	8.357	8.967	7,3	38.400	40.791	6,2	21,8%	22,0%
3	FERRARA	8.005	8.054	0,6	37.739	37.749	0,0	21,2%	21,3%
4	FORLI' - CESENA	9.432	9.521	0,9	44.801	44.791	0,0	21,1%	21,3%
5	BOLOGNA	20.269	20.511	1,2	97.360	97.509	0,2	20,8%	21,0%
6	RAVENNA	8.643	8.734	1,1	42.387	42.333	-0,1	20,4%	20,6%
7	MODENA	15.108	15.222	0,8	74.900	74.878	0,0	20,2%	20,3%
8	PARMA	9.220	9.331	1,2	47.344	47.506	0,3	19,5%	19,6%
9	REGGIO EMILIA	10.160	10.305	1,4	58.085	57.955	-0,2	17,5%	17,8%
	Totale EMILIA-ROMAGNA (*)	96.151	97.636	1,5	472.784	475.308	0,5	20,3%	20,5%
	Totale ITALIA	1.415.287	1.427.056	0,8	6.085.105	6.109.217	0,4	23,3%	23,4%

Ns elaborazioni su dati Registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna – Banca dati Stockview e Osservatorio Imprenditoria Femminile Unioncamere/Retecamere

* Nel febbraio 2010, in applicazione della legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro-Urbino nelle Marche a quella di Rimini. Ciò ha determinato lo spostamento di circa 1800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Questo spiega anche l'elevato tasso di crescita riscontrato in Provincia di Rimini tra 2009 e 2010, e anche la piccola crescita sul totale delle imprese in Emilia-Romagna, nonostante in tutte le sue province l'andamento sia negativo

- La provincia di Ravenna figura al 6° posto tra quelle dell'Emilia-Romagna per tasso di femminilizzazione 2010
- Piacenza e Rimini sono le prime province con il 22% di imprese femminili, Reggio-Emilia è l'ultima con il 17,8%
- In tutte le province le imprese femminili sono in crescita
 - Escludendo la provincia di Rimini (vedi nota in asterisco), Reggio Emilia, Bologna e Parma sono quelle con il tasso più elevato. Poco più sotto Ravenna
- Il numero di imprese totali è invece sostanzialmente stabile in tutte le province in tutte le province, in calo a Reggio Emilia e Ravenna

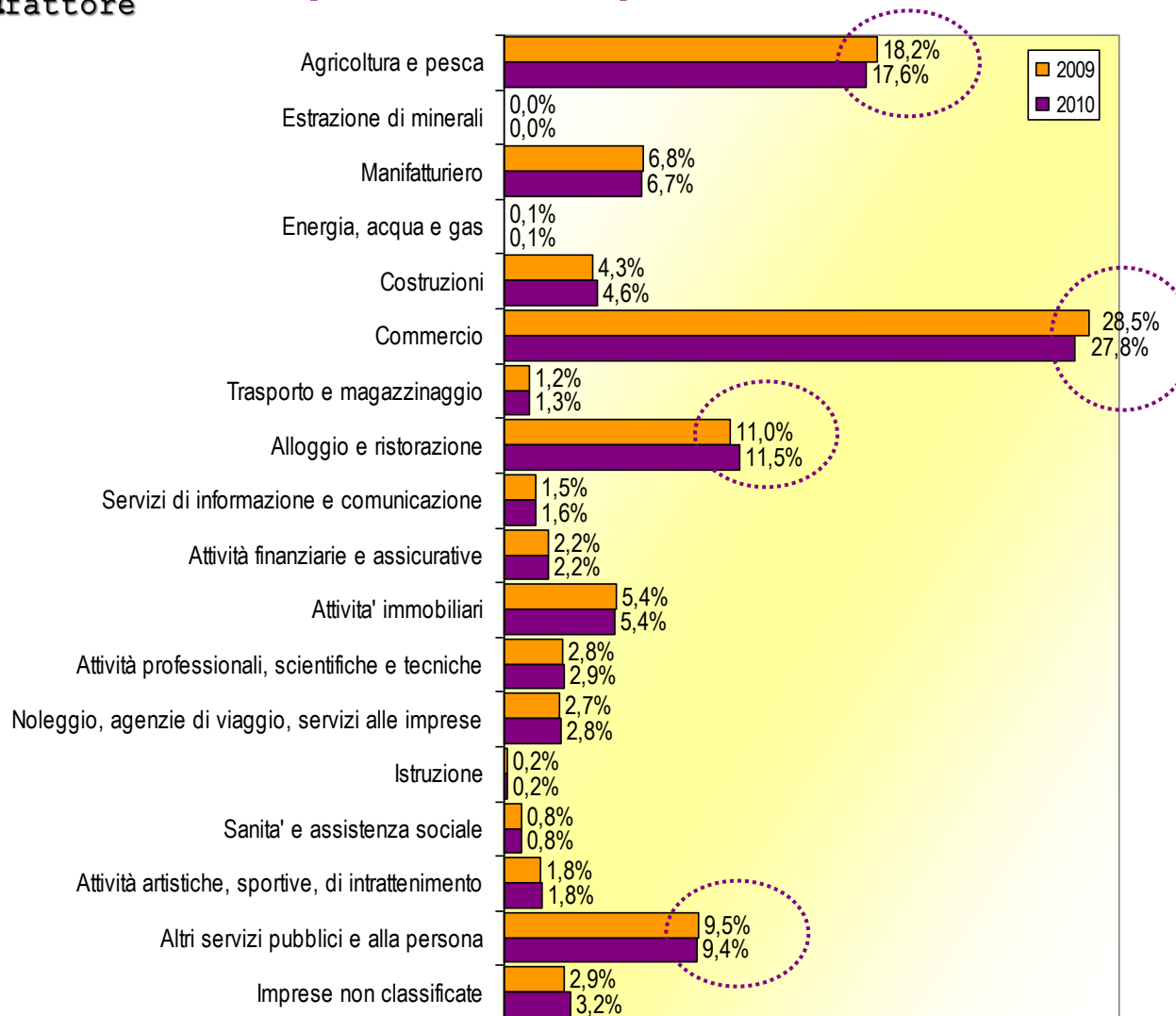
Graduatoria dei comuni della provincia di Ravenna per Tasso di Femminilizzazione 2010

	IMPRESE FEMMINILI	IMPRESE TOTALI	TASSO DI FEMMINILIZZAZIONE	Var. % 2010/09 Imprese Femminili	Var. % 2010/09 Imprese Totali
CERVIA	974	4.157	23,4%	0,8	-0,6
RAVENNA	3.563	16.217	22,0%	0,5	-0,1
BRISIGHELLA	195	953	20,5%	4,8	-1,2
SOLAROLO	92	456	20,2%	-3,2	-1,5
FAENZA	1.251	6.268	20,0%	1,7	1,0
ALFONSINE	245	1.278	19,2%	0,8	-0,1
CASOLA VALSENO	57	298	19,1%	5,6	-1,3
MASSA LOMBARDA	167	874	19,1%	3,7	1,7
FUSIGNANO	187	979	19,1%	1,1	-0,8
CASTEL BOLOGNESE	189	997	19,0%	5,6	1,4
LUGO	739	3.903	18,9%	0,1	-1,4
BAGNACAVALLO	343	1.823	18,8%	2,4	-1,2
RIOLO TERME	107	569	18,8%	0,0	1,6
RUSSI	235	1.272	18,5%	2,2	1,6
CONSELICE	176	953	18,5%	1,7	-2,1
BAGNARA DI ROMAGNA	41	238	17,2%	2,5	-2,5
SANT'AGATA SUL SANTERNO	57	332	17,2%	0,0	2,5
COTIGNOLA	116	766	15,1%	-3,3	-1,0
Totale PROVINCIA DI RAVENNA	8.734	42.333	20,6%	1,1	-0,1

- Cervia e Ravenna i comuni con il più alto tasso di femminilizzazione
- In 14 comuni su 18 il trend delle imprese femminili è positivo rispetto al 2009
- Contemporaneamente in 12 comuni si registra un calo delle imprese totali

Ns elaborazioni su dati Registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna – Banca dati Stockview e Osservatorio Imprenditoria Femminile Unioncamere/Retecamere

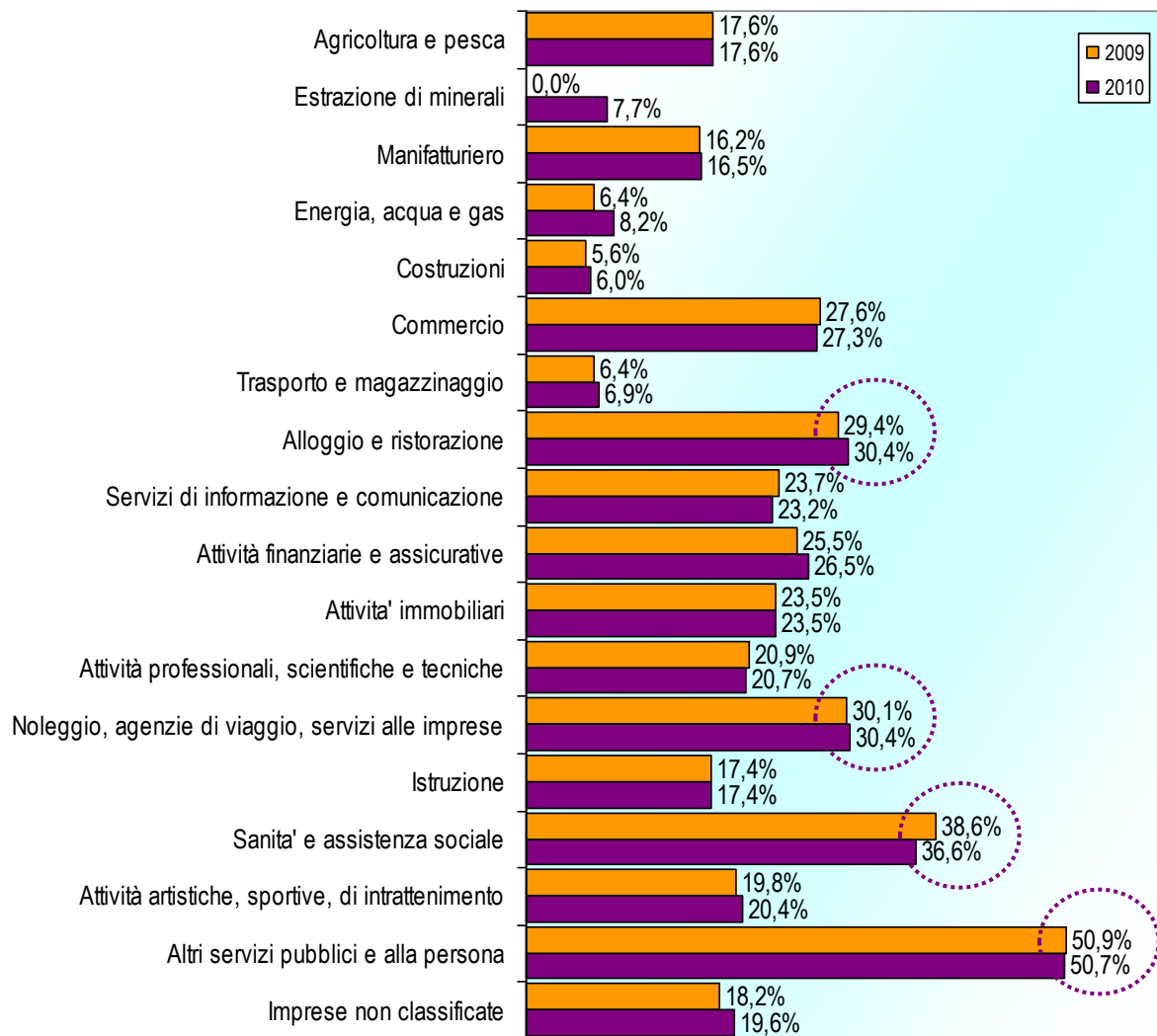
Imprese femminili della Provincia di Ravenna Ripartizione % per settori di attività 2009 – 2010



- Il commercio è il settore con la maggiore quota di imprese femminili sul relativo totale (27,8% nel 2010, in lieve calo rispetto all'anno precedente)
- Di particolare rilevanza anche
 - Agricoltura e pesca (17,6%)
 - Alloggio e ristorazione (11,5%)
 - Servizi pubblici e alla persona (9,4%)
- Considerando i valori assoluti, i settori con i trend di crescita più elevati rispetto al 2009 sono
 - Costruzioni (+ 7,6%)
 - Trasporti e magazzinaggio (+5,7%)
 - Alloggio e ristorazione (+5,6%)
 - Attività immobiliari (+ 6,8%)
 - Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+ 5,2%)
 - Segnaliamo anche un +60% per il settore "energia, acqua e gas", ma su un numero molto ridotto di imprese (5 nel 2009, 8 nel 2010)

Ns elaborazioni su dati Registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna – Banca dati Stockview e Osservatorio Imprenditoria Femminile Unioncamere/Retecamere

Tassi di femminilizzazione in provincia di Ravenna per settori di attività 2009 – 2010

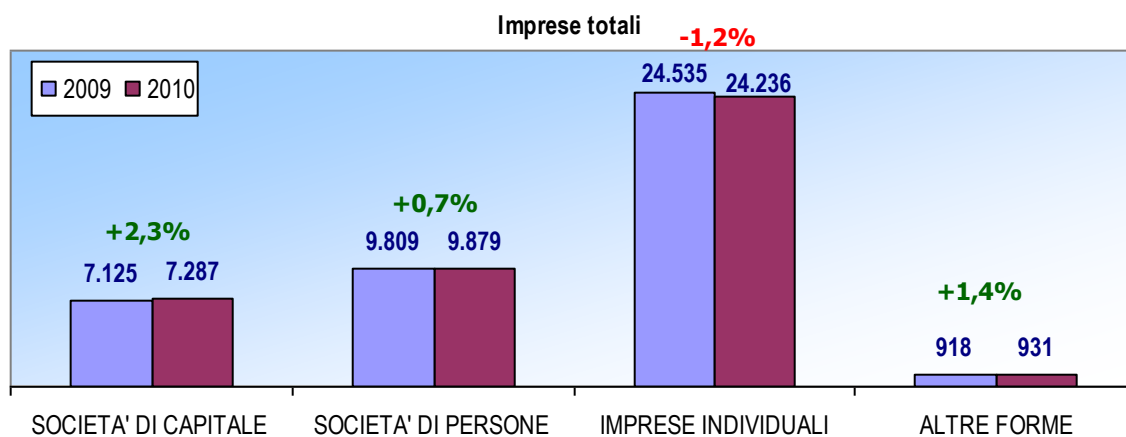
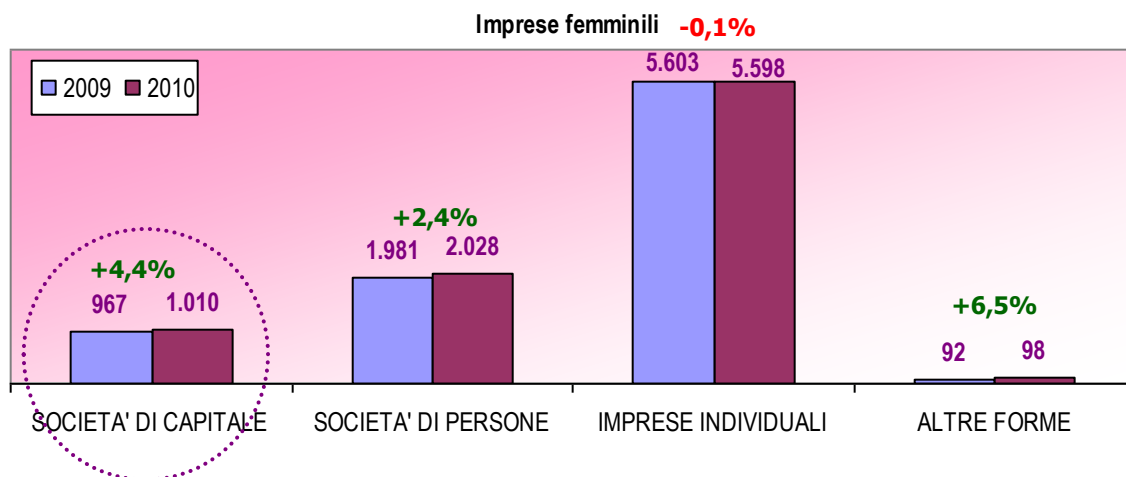


- I settori con la maggiore concentrazione di imprese femminili (tassi di femminilizzazione 2010 superiori al 30%) sono:
 - “Servizi pubblici e alla persona” (50,7%)
 - “Sanità e altri servizi” (36,6%)
 - “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese” (30,4%)
 - “Alloggio e ristorazione” (30,4%)
- Il settore con la minore concentrazione è quello delle costruzioni, dove solo il 6% delle imprese è femminile
 - NB. Ricordiamo però che in questo settore si registra, in termini assoluti, il tasso di crescita annuo più elevato (+7,6%)
- Tra i settori che in un anno hanno visto crescere maggiormente il tasso di femminilizzazione troviamo:
 - Estrazione di minerali (+7,7%, ma in termini assoluti si tratta di una sola impresa)
 - Energia, acqua e gas (+1,8, anche in questo caso si tratta di poche imprese, 8)
 - Imprese non classificate (+ 1,4%)
 - Attività finanziarie e assicurative (+ 1%)
 - Alloggio e ristorazione (+1%)

Ns elaborazioni su dati Registro delle imprese della Camera di commercio di Ravenna – Banca dati Stockview e Osservatorio Imprenditoria Femminile Unioncamere/Retecamere

Imprese femminili a confronto con il totale delle imprese registrate in provincia di Ravenna

Ripartizione per forma giuridica 2009 – 2010



Tassi di femminilizzazione (percentuale di imprese femminili rispetto al totale)		
Tipologia	2009	2010
Società di capitali	13,6%	13,9%
Società di persone	20,2%	20,5%
Imprese individuali	22,8%	23,1%
Altre forme	10,0%	10,5%
Totale	20,4%	20,6%

- A parte la voce residuale “altre forme”, le società di capitali sono quelle che nel periodo 2009-2010 fanno registrare il migliore tasso di crescita (+4,4%), confermando il trend degli anni precedenti (+ 50% tra il 2005 e il 2009, seppure con la vecchia metodologia di calcolo)
- I più elevati **tassi di femminilizzazione** si hanno per le ditte individuali (quasi una su 4 è femminile) e per le società di persone (1 su 5)



Team del progetto **Fattore D** Ravenna

- *Iniziativa promossa e diretta da*
 - **COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE** della Camera di Commercio di Ravenna
- *Coordinamento e supervisione*
 - Paola Morigi, Segretario Generale Camera di Commercio di Ravenna
 - Fabiola Licastro, segreteria tecnica del COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE e Responsabile del Servizio Statistica, Prezzi, Protesti, Brevetti e Marchi della Camera di Commercio di Ravenna
- *Ideazione, sviluppo e realizzazione del progetto a cura di G&M Network Srl in collaborazione con Studio Giaccardi & Associati*
 - capo progetto: Lidia Marongiu
 - capo analista: Andrea Zironi
 - ricercatori: Marco Gambi (analisi di desk, dei bilanci e interviste), Stefania Deiana (analisi di desk), Michela Parziale (progetto strumenti, interviste ed elaborazioni), Daniela Verlicchi (analisi di desk e dei bilanci), Andrea Zironi (progetto strumenti, elaborazioni e redazione rapporti)
 - Gestione e redazione blog: Chiara Scattone
 - Sviluppo web <http://ravenna.fattoredonna.it/>: Vito Lioce
- *Con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna*



Grazie dell'attenzione

Fattore D è un prodotto originale di
G&M Network Srl in collaborazione con
Studio Giaccardi & Associati – Consulenti di Direzione
© All Rights Reserved, Ravenna 16-05-2011

www.gemnetwork.it

www.giaccardiassociati.it



Camera di commercio di Ravenna
Comitato di promozione dell'imprenditoria
con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Ravenna, 20 dicembre 2010

